CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT

ATTO N. DD 8647 **Torino, 17/12/2025**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.1.2.1 – PROGETTO TO1.1.2.1.A SERVIZI DIGITALI ALLA PERSONA - CUP C19I23001240006 - "SERVIZI DI SVILUPPO PER IL S.I. DELLA ZTL DELLA CITTA' DI TORINO - FASE 1" CIG B9759765B4 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI EURO € 44.593,20 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

Premesso che:
- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027" (in seguito Programma o PN METRO plus);
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 che individua, tra le altre, la Città di Torino quale oggetto del programma finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (D.P.Coe), al quale a far data dal 1° dicembre 2023 sono state trasferite le funzioni della soppressa Agenzia per la Coesione Territoriale come da D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 e D.P.C.M. 10 novembre 2023, è stato individuato quale Autorità di Gestione (A.d.G) del Programma ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede altresì la possibilità di delega delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) (Art. 71 comma 3);
- con Delibera della Giunta Comunale n. 206 del 31 marzo 2022 è stato istituito il Dipartimento Fondi Europei e PNRR e al suo interno la Divisione Innovazione e Fondi Europei, struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;
- con Deliberazione n. 290 del 30/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo PN

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

METRO PLUS contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. 3155 del 13/06/2023 è stato aggiornato il Piano Operativo del Programma con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità degli obiettivi;
- in data 14/06/2023 è stata quindi sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora D.P.Coe) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio;
- con nota AlCT.REGISTRO UFFICIALE(U).0022191.18-07-2023 e con successiva nota AlCT.REGISTRO UFFICIALE (U).0023779.04-08-2023 l'A.d.G. ha inviato l'esito dell'istruttoria sul Piano Operativo trasmesso dal quale risultano ammissibili tutte le 41 operazioni inserite per un investimento complessivo di Euro 126.941.065,36 dei quali Euro 23.360.342,24 destinati alla Priorità 1;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. 5279 del 25/09/2023 e successive D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024, D.D. n. 8711 del 20/12/2024 e D.D. 4098 del 09/07/2025 è stato ri-aggiornato il Piano Operativo del Programma, con l'aggiornamento di alcune schede e, in particolare, con la modifica delle dotazioni finanziarie e degli importi di flessibilità che potranno essere erogati a seguito di Performance Review.
Considerato che:
- con protocollo Prot. n. 341 del 18/04/2024 la Divisione Sistemi Informativi, in qualità di beneficiario dell'operazione TO1.1.2.1.a "Servizi digitali alla persona" codice CUP C19I23001240006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione TO1.1.2.1.a e la relativa scheda CUP. Detta documentazione risulta conservata agli atti della Divisione Innovazione e Fondi Europei, Protocollo n. 944 del 18/04/2024;
- l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con le pertinenti strategie per lo sviluppo urbano sostenibile. Deve inoltre garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati, possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PN, rispettino le indicazioni di cui alle lettere a-j dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;
- in data 19 aprile 2024 il responsabile dell'Organismo Intermedio, con la compilazione e firma della check list per la selezione e approvazione delle operazioni - valutata la regolarità della procedura di selezione ai fini dell'ammissione a finanziamento a seguito dell'istruttoria che prevede la verifica dei criteri di selezione di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione livello di approfondimento progettuale, ha rilasciato parere positivo;
- il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 290 del 30/05/2023, la Determinazione Dirigenziale n. 5279 del 25/09/2023 e successivamente aggiornato con D.D. n. 2345 del 22 aprile 2024 D.D. n. 8711 del 20/12/2024 e D.D. nr. 4098 del 09/07/2025;
Considerato che con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Fondi Europei e PNRR n. DD 2329 del 19 aprile 2024, verificata la completezza e correttezza della prevista documentazione trasmessa, relativamente all'Operazione TO1.1.2.1.a "Servizi digitali alla persona" codice CUP C19I23001240006 rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060, la

Divisione Innovazione e Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio del Comune di Torino, ha quindi autorizzato l'avvio del sopraindicato progetto.
Con Determinazione Dirigenziale n. DD 2398 del 23 aprile 2024, esecutiva in pari data, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 4.660.342,24 così suddivisi: Euro 3.000.000,00 sul Bilancio 2024 (Accertamento n. 4552/2024), Euro 800.000,00 sul Bilancio 2025 (Accertamento n. 2357/2025) ed Euro 860.342,24 sul Bilancio 2026 (Accertamento n. 2194/2026).
Vista la Determinazione Dirigenziale n. DD 6884 del 11 novembre 2024 di variazione dell'accertamento dell'entrata dal 2024 al 2025 di € 1.500.000,00 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. 8648 del 19 dicembre 2024 con la quale il Servizio Transizione ecologica e Fondi Europei ha approvato la variazione in diminuzione dell'accertamento n. 4552/2024 per l'importo di Euro 504,15 Bilancio 2024 e contestualmente ha disposto la variazione in aumento dell'accertamento n. 2357/2025 per l'importo di Euro 504,15 Bilancio 2025 sul cap. 032500002001 nei confronti del debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
Il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, attraverso una contabilità centrale speciale, funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi – responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti – dichiarano di dover erogare ai propri fornitori.
Detti pagamenti faranno riferimento agli impegni assunti con appositi provvedimenti della Divisione Sistemi Informativi e le relative liquidazioni di spesa saranno subordinate alla riscossione della corrispondente entrata.
Considerato che gli interventi del Programma PON Metro Plus della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.
Nell'ambito della Priorità 1 OP 1- Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 2014-2020, il PON Metro Plus intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno della propriaorganizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.
Dato atto che con Deliberazione della Giunta Comunale D.G.C. n. 478 del 6 agosto 2024 si approvava la Strategia Digitale 2024/2028 della Città, che definisce un modello di trasformazione digitale "Citizen-Centric", all'interno del quale vengono declinati quattro obiettivi strategici: la centralità della persona e relazione con il territorio, il valore dei dati per la Città, la sicurezza e resilienza dei servizi digitali e l'Amministrazione digitale;
Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino. Risultano pertanto fondamentali l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci.
Dato atto che il progetto è volto alla predisposizione di uno strumento a supporto degli uffici per il servizio di gestione dei permessi di accesso in ZTL e di sosta, con l'obiettivo di realizzare una valutazione comparativa tecnico economica delle opzioni di approvvigionamento e di valutare l'opzione nel complesso più vantaggiosa considerando il TCO (Total Cost of Ownership) e gli asset già a disposizione dell'ente.
Considerato che i principali beneficiari dell'intervento sono gli uffici Sistemi Informativi e l'Ufficio del trasporto pubblico locale della Città di Torino, che potranno disporre degli elementi per

procedere con l'approvvigionamento della piattaforma.
Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.
La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025 e prorogata al 31/12/2026 con D.D. 8182 del 04/12/2025;
Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.
In data 21/11/2024 è stata inviata la Richiesta di Offerta (protocollo nr. 1020/2024) al CSI PIEMONTE, cui ha fatto seguito la PTE, pervenuta in data 05/12/2025, protocollo CSI nr. 22098 del 05/12/2025, ns. protocollo n. 1170 del 05/12/2025, denominata "Servizi di sviluppo per il S.I. della ZTL della Città di Torino - Fase 1" nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Progetto TO1.1.2.1.a Servizi Digitali alla Persona, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana per l'anno 2024 (All.1), di Euro 44.593,20 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.);
Si riportano di seguito le descrizioni delle singole forniture previste, dettagliatamente descritte al Punto 4) "Descrizione delle attività previste" della PTE:

Elenco delle forniture	Importo (€)
Fornitura 1 – Definizione requisiti ed indagine	14.596,40 €
Fornitura 2 – Integrazione per l'acquisizione dei permessi CUDE nell'attuale sistema di gestione permessi	29.996,80 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	**44.593,20 €**

Con successiva comunicazione (ns. protocollo nr. 1178 del 09/12/2025), CSI ha rettificato la PTE già inviata relativamente alle sezioni Durata e Cronoprogramma delle Attività e in riferimento al Piano Finanziario, come da dettaglio allegato (all. 1-bis)
Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc 2017-2219/27 del 13/06/2017 la Città ha approvato i criteri e le check lists per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte;
Visto il nuovo "Catalogo e Listino dei servizi " in vigore per l'anno 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2024, che costituisce aggiornamento alla Convenzione sottoscritta e che è stato predisposto di concerto con i tre principali Consorziati, introducendo sostanziali modifiche al vecchio listino con l'obiettivo di rendere l'offerta del Consorzio più leggibile e standardizzata, misurabile e maggiormente confrontabile con i servizi reperibili sul mercato, con particolare riguardo ai servizi resi disponibili da CONSIP, tramite convenzioni e accordi quadro;
Visto che nella medesima convenzione tra Città e CSI, all'art. 6, comma 2, il Consorzio s'impegna a fornire stime economiche a preventivo non superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza Regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e le medesime stime devono essere, comunque, allineate ai prezzi di mercato;
Acquisita la PTE si è comunque proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si è attesta la congruità come da

relazione sottoscritta dalla Funzionaria in E.Q. Maria SINA (All.3);
Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7: CIG: B9759765B4;
Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;
Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora procedere, ai sensi della Convenzione vigente, all'impegno di Euro 20.073,12, per l'affidamento relativo al Progetto "Servizi di sviluppo per il S.I. della ZTL della Città di Torino - Fase 1" CIG B9759765B4, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud, Operazione TO1.1.2.1.a "Servizi digitali alla persona" CUP C19I23001240006, a favore del CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in qualità di soggetto in house della Città.
Vista la lettera di Valutazione economicità trasmessa da CSI in data 05/12/2025 (All. 2);
La suddetta spesa complessiva di Euro 44.593,20 è finanziata nell'ambito dei fondi PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, già accertati dalla Divisione Innovazione e Fondi Europei con la Determinazione Dirigenziale n. DD 2398 in data 23 aprile 2024 sopraccitata e variazioni avvenute con le Determinazioni Dirigenziali n. DD 6884 in data 11 novembre 2024 e 8648 del 19 dicembre 2024.
In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà alla regolare stipulazione del contratto.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore della società in house, CSI Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e

sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep.1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023, per l'affidamento delle attività relative al Progetto "Servizi di sviluppo per il S.I. della ZTL della Città di Torino - Fase 1" CIG B9759765B4, nell'ambito del PN Metro Plus Città Medie Sud 2021-2027, Priorità 1 OP 1 - Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana, Operazione TO1.1.2.1.a "Servizi digitali alla persona" CUP C19I23001240006, per una spesa complessiva di Euro 44.593,20=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.), come da PTE allegata (All.1);

2. di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 del 13/06/2017 nella check list per la valutazione di congruità delle PTE (All. 3) e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Funzionario in E.Q. Maria SINA (All.4);
3. di impegnare la spesa di Euro 44.593,20 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
4. di dare atto che la Responsabile Unica del Progetto è la Funzionaria in E.Q. Maria SINA;
5. di dare atto:
   - che ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
   - che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
   - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
   - che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico (VIE);
   - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025, come da dettaglio economico finanziario.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 44.593,20 per l'affidamento relativo alle attività di "Servizi di sviluppo per il S.I. della ZTL della Città di Torino - Fase 1" CIG B9759765B4 all'interno dell'Operazione TO1.1.2.1.a - CUP C19I23001240006, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
44.593,20	2025	01	08	2	02	11863000800 1	027	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		SISTEMI INFORMATIVI - PN METRO PLUS - SERVIZI DIGITALI ALLA PERSONA - TO1.1.2.1.A - VEDASI CAP.032500002001 ENTRATA - SETT.27						
Conto Finanziario n°		U.2.02.03.02.001						
Descrizione Conto Finanziario		Sviluppo software e manutenzione evolutiva						

Tali spese sono finanziate con i fondi già accertati con D.D. 2398 del 23/04/2024 e variazioni con DD 6884 del 11/11/2024 e DD 8648 del 19/12/2024:

ACCERTAMENTO n. 2357/2025

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
44.593,20	2025	4	0200	01	032500002001	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD - PROGRAMMA PN METRO PLUS- SISTEMI INFORMATIVI - VEDANSI CAP.118630008 SPESA - SETT. 068					
Conto Finanziario n°		E.4.02.01.01.001					
Descrizione Conto Finanziario		Contributi agli investimenti da Ministeri					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Sina

Trasmissione via PEC
MP/mc

Egregio Signor
Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi informativi

E p.c. Dott. Dario Rinaudo
Divisione viabilità e Mobilità

Dott.ssa Valentina Salomone
Dott.ssa Maria Sina
Divisione sistemi informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it

Oggetto: PN Metro Plus 2021-2027 - Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana - Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione – Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Progetto TO1.1.2.1.a
Trasmissione PTE "Servizi per il S.I. di gestione permessi ZTL – FASE 1"
CUP: C19I23001240006

La proposta fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino con protocollo 1020 in data 21/11/2024 per la realizzazione, nell'ambito del "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud finanziato con risorse della politica di coesione per il periodo "2021-2027"

Cofinanziato dall'Unione europea

(di seguito “PN Metro Plus”) delle progettualità previste dal “Piano operativo PN Metro Plus– Torino” e in particolare dell’obiettivo specifico 1.2.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente da
Marco Perotto
F.O. Servizi Digitali

108.2, 167/2025A/CSI
Rif. CSI 1017482/00
Allegato:
- n. 1 - PTE “Servizi per il S.I. di gestione permessi ZTL – FASE 1”
- n. 2 – Dichiarazione DNSH

Cofinanziato dall'Unione europea

PN Metro Plus

Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana

Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

Progetto TO1.1.2.1.a - Servizi digitali alla persona

CUP C19123001240006

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

Servizi di sviluppo per il SI della ZTL della Città di Torino – Fase 1

CITTA' DI TORINO

INDICE

1. GENERALITÀ 4

1.1. Documenti e riferimenti 4

2. QUADRO RIASSUNTIVO 5

2.1. Caratteristiche del progetto 5

2.1.1. Inquadramento generale 5

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta 6

2.1.3. Beneficiario del Progetto 7

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto 7

2.1.5. Data stimata di completamento 7

2.2. Soluzione tecnologica 7

2.2.1. Linguaggio di programmazione individuato 7

2.2.2. Architetture 7

2.2.3. Tecnologie, framework e standard individuati 7

2.2.4. Basi dati, interoperabilità ed API 7

2.2.5. Tecnologie nazionali 8

2.2.6. Cloud 8

2.3. Risorse, impegni, rischi 8

2.3.1. Team di lavoro CSI 8

2.3.2. Team di lavoro Città 8

2.3.3. Cabina di regia del progetto 8

2.3.4. Impegni del Committente 8

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte 9

2.3.6. Rischi di progetto specifici 10

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE 10

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa 10

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità) 11

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente 11

3.4. Vincoli, criticità ed opportunità 11

3.5. Modalità di funzionamento del servizio 11
3.6. Fonte di finanziamento 11
3.7. Sicurezza e protezione dei dati personali 11
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE 15
4.1. Fornitura 1 – Definizione requisiti ed indagine 15
4.1.1. Responsabile della fornitura 15
4.1.2. Timing di durata 15
4.1.3. Deliverable: milestone del progetto 15
4.1.4. Attività per ogni deliverable 15
4.1.5. Costi della fornitura 16
4.2. Fornitura 2 – Integrazione per l'acquisizione dei permessi CUDE nell'attuale sistema di gestione permessi 17
4.2.1. Responsabile della fornitura 18
4.2.2. Timing di durata 18
4.2.3. Deliverable: milestone del progetto 18
4.2.4. Attività per ogni deliverable 18
4.2.5. Costi della fornitura 19
5. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITTA' 20
6. PREVENTIVO ECONOMICO 20
6.1. Impatto sulla CTE in termini economici 21
7. PIANO FINANZIARIO 21
8. ASPETTI AMMINISTRATIVI 21
8.1. Valorizzazione dei servizi 22
8.2. Affidamento/durata del servizio 22
8.3. Dichiarazione ai fini DUVRI 22
8.4. Segnalazioni e reclami 22
8.5. Condizioni Generali 22
9. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT 24

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PN METRO PLUS Priorità 1 OP 1 Obiettivo Specifico 1.2 Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana Progetto TO1.1.2.1.a – Servizi digitali alla persona CUP C19123001240006
PROGETTO	Servizi di sviluppo per il SI della ZTL della Città di Torino – Fase 1
Data proposta PTE	Dicembre 2025
COMMITTENTE	Dipartimento Servizi interni Divisione Sistemi Informativi
Dipartimento/Divisione utilizzatori della componente	Divisione Mobilità, Esercizio e Trasporto Pubblico Locale
Referente Divisione Sistemi Informativi	Stefano Moro, Maria Sina **(accettazione SAL)** Valentina Salomone.
Referente del progetto Dipartimento/Divisione fruitore	Dario Rinaudo **(accettazione SAL)**
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Marco Alberto Panepinto
Responsabile Cliente	Marco Perotto

1.1. Documenti e riferimenti

- "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati", sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021 ed è redatta in coerenza con i seguenti documenti;

- "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024;
- Allegato SLA al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI" a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024;
- Allegato Tecnico Servizi Nivola al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI" a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024
- Disciplinare sul controllo e rendicontazione dei servizi finanziati da fondi PN Metro Plus 2021-2027 affidati a CSI Piemonte trasmesso da Città di Torino in data 05/05/2025 con protocollo n. 435/2025.

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1. Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

Il progetto attua quanto previsto dal Programma Nazionale PN Metro Plus della Città di Torino e pertanto si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP), e concorre all'attuazione della Strategia digitale della Città di Torino, approvata in data 06/08/2024 con Delibera di Giunta n. 487.

Più in generale il Programma Nazionale Metro Plus, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, si propone di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

In questa cornice gli interventi del PN della Città, che rafforzano e si coordinano con le azioni messe in campo grazie al PNRR, sono diretti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Più specificatamente nell'ambito della Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", in continuità con l'esperienza condotta nel 14-20, il PON intende proseguire nell'azione di digitalizzazione già avviata, sia rafforzando l'offerta di servizi pubblici digitali da parte della Città sia accompagnando il necessario change management all'interno

della propria organizzazione che sostenendo la domanda dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese.

Il ruolo della digitalizzazione dei servizi è infatti oggi più che mai strategico non solo per semplificare la burocrazia, velocizzare i tempi di erogazione dei servizi e diminuire i costi delle strutture, ma soprattutto per migliorare il rapporto tra PA e cittadino.

Fondamentali da questo punto di vista risultano l'integrazione dei servizi nelle grandi piattaforme nazionali (grazie alle quali sono garantite, ove applicabile, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa in conformità all'art. 68 c. 2 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), il rilascio, la condivisione e l'apertura dei dati pubblici e l'attivazione di strumenti di comunicazione con i cittadini sempre più efficaci e pervasivi nonché l'adozione dei principi di: digital & mobile first, cloud first, once only, inclusività e accessibilità dei servizi, inclusività territoriale, interoperabilità by design anche attraverso l'esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi e i livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

Questo lo scenario in cui si colloca e ai cui principi aderisce la presente proposta che ricade nell'ambito dell'azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana.

Come previsto dall'AP, ove applicabile, sarà infine garantito nell'implementazione del progetto il principio DNSH (Do No Significant Harm in coerenza con il Green Deal Europeo come da certificazione conseguita che costituisce allegato alla presente) e saranno tenuti in considerazione i traguardi generali fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (Green Deal europeo) e una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo).

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

La Città di Torino ha formalizzato, con Suo protocollo 10120 del 21/11/2024, una richiesta di offerta in merito alla predisposizione di uno strumento a supporto degli uffici per il servizio di gestione dei permessi della ZTL. L'attuale sistema, infatti, risulta tecnologicamente obsoleto e non più evolvibile in risposta alle recenti esigenze di integrazione con sistemi esterni e piattaforme nazionali.

L'obiettivo della presente Proposta Tecnico Economica è duplice:

1. realizzare una valutazione comparativa tecnico economica delle opzioni di approvvigionamento tramite l'indizione pubblica di una indagine di mercato. Tale attività, porterà alla redazione di un documento di sintesi che fornirà all'amministrazione del Comune di Torino gli elementi per valutare la soluzione di approvvigionamento nel complesso più vantaggiosa, considerando tra l'altro il Total Cost of Ownership (TCO);
2. parallelamente alla valutazione di cui sopra, sopperire alla necessità urgente da parte della Città di aderire alla piattaforma nazionale per il Contrassegno Unico Disabili Europeo (CUDE) realizzando una componente di acquisizione dei permessi dalla piattaforma stessa per la

condivisione con il sistema dei varchi gestito da 5T, nonché trasmissione dei permessi verso la piattaforma CUDE.

2.1.3. Beneficiario del Progetto

I principali beneficiari sono gli uffici Sistemi Informativi e Ufficio permessi della Città di Torino che potranno disporre degli elementi per procedere con l'approvvigionamento della piattaforma, nonché i cittadini titolari di contrassegni per disabili.

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto

Il progetto prevede una fase iniziale (fornitura 1) di consolidamento dei requisiti, con lo scopo di delineare chiaramente il perimetro delle specifiche che saranno oggetto di indagine di mercato finalizzata alla redazione del capitolo di gara. L'indagine avrà lo scopo di verificare la presenza di soluzioni di mercato per la gestione dei permessi, producendo una valutazione tecnico economica delle soluzioni individuate, dal quale però verrà esclusa una riattualizzazione della soluzione c.d. MAKE in base ai risultati dell'analisi comparativa svolta dalla Città di Torino ed inviata con suo protocollo 869 del 18/09/2025.

L'altra fornitura (fornitura 2) prevede l'implementazione di una componente per l'acquisizione dei dati dalla piattaforma CUDE, ai fini di recepire i permessi nazionali ed allineare il sistema dei varchi gestito da 5T.

2.1.5. Data stimata di completamento

Si prevede una durata delle attività di circa quattro mesi dalla data di affidamento.

2.2. Soluzione tecnologica

2.2.1. Linguaggio di programmazione individuato

I dettagli tecnici, architetturali e di implementazione dipendono dalla soluzione saranno resi noti come deliverable della fornitura stessa.

2.2.2. Architetture

I dettagli tecnici, architetturali e di implementazione dipendono dalla soluzione saranno resi noti come deliverable della fornitura stessa.

2.2.3. Tecnologie, framework e standard individuati

I dettagli tecnici, architetturali e di implementazione dipendono dalla soluzione saranno resi noti come deliverable della fornitura stessa.

2.2.4. Basi dati, interoperabilità ed API

I dettagli tecnici, architetturali e di implementazione dipendono dalla soluzione saranno resi noti come deliverable della fornitura stessa.

2.2.5. Tecnologie nazionali

I dettagli tecnici, architetturali e di implementazione dipendono dalla soluzione saranno resi noti come deliverable della fornitura stessa.

2.2.6. Cloud

I dettagli tecnici, architetturali e di implementazione dipendono dalla soluzione saranno resi noti come deliverable della fornitura stessa.

2.3. Risorse, impegni, rischi

2.3.1. Team di lavoro CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, ogni fornitura avrà un proprio team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche, quali analisti, progettisti, che saranno definite e condivise ad avvio progetto.

Nel seguito si indicano i referenti delle attività:

- Responsabile del progetto: Marco Alberto Panepinto;
- Riferimento per le forniture: Andrea Posadino.

2.3.2. Team di lavoro Città

Collaborazione continua tra risorse CSI e referenti comunali appartenenti a:

- Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Esercizio e Trasporto Pubblico Locale
    - Responsabile del progetto: Dario Rinaudo;
    - Riferimenti per le forniture: Diego D'Aquino, Roberto Consalvo, Stefania Marchesini, Trastu Claudio, De Fazio Francesca, Bacile Gabriele.
- Dipartimento Servizi Interni – Divisione Sistemi informativi
    - Responsabile del progetto: Stefano Moro;
    - Riferimenti per le forniture: Maria Sina, Valentina Salomone.

2.3.3. Cabina di regia del progetto

NA

2.3.4. Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (rif. 2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

Le attività principali, per le quali viene richiesto l'impegno del Committente, riguardano la disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la definizione dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;
- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte approntera e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

2.3.6. Rischi di progetto specifici

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	Requisiti descritti in maniera sommaria	Tempi e costi	Basso	Approfondimento e definizione prima di procedere all'indagine (fornitura 1); Condivisione con il team di lavoro dell'insieme dei requisiti e del perimetro dei lavori; Priorità alla predisposizione di demo in fase di sviluppo.	In caso di requisiti aggiuntivi, valutazione delle change che si dovessero rendere necessarie.
2	Adesione alla piattaforma CUDE da parte di Città di Torino	Tempi	Medio	Avviare il prima possibile tutte le azioni per registrare il Comune di Torino come comune aderente alla piattaforma CUDE	Realizzazione dei servizi basandosi sulle specifiche tecniche e rimandando i test di integrazione a quando sarà stata completata l'adesione da parte del Comune di Torino.

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa

La predisposizione della proposta in oggetto si basa sull'esigenza di poter disporre di elementi aggiornati necessari alla individuazione della soluzione ottimale di approvvigionamento del nuovo sistema.

La soluzione di integrazione tra l'attuale sistema di gestione dei permessi e la piattaforma CUDE è stata intrapresa per sopperire all'esigenza urgente di adesione al servizio da parte della Città di Torino, permettendo parallelamente l'indagine di mercato per il nuovo sistema che lo sostituirà.

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

Non si prevedono significativi impatti, anche a seguito dell'integrazione con la piattaforma nazionale CUDE.

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente

Non si prevedono impatti sull'infrastruttura della Città.

3.4. Vincoli, criticità ed opportunità

Costituisce vincolo fondamentale per la fornitura 2 l'adesione, secondo la specifica procedura a carico della Città di Torino, alla piattaforma CUDE in modo da poter fruire dei relativi servizi.

3.5. Modalità di funzionamento del servizio

N.A.

3.6. Fonte di finanziamento

La fonte di finanziamento è il "Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" – Priorità 1 OP 1-Agenda digitale e Innovazione urbana, Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione, Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana

3.7. Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti *Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio ZTLOFA (CFI1957) e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta. Per quanto riguarda l'integrazione con la piattaforma CUDE, le informazioni sul trattamento verranno definite in fase di sottoscrizione.

Descrizione del trattamento: gestione dei permessi di circolazione ZTL.

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati: dipendenti del Comune e cittadini possessori di un contrassegno.

Categorie di dati personali trattati: dati anagrafici, targhe.

Finalità del trattamento: Gestione degli accessi alla ZTL della Città di Torino.

Tempo di conservazione dei dati personali trattati: per la durata del contratto con l'ente.

Durata del trattamento: il trattamento si protrae per la durata del contratto con l'ente. Al termine del contratto verranno definite le modalità per la restituzione o la cancellazione dei dati personali trattati al titolare.

Elenco dei sub-responsabili: nessuno.

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	**Descrizione/Esempi**
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)

Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	**Descrizione/Esempi**
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti

Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE

4.1. Fornitura 1 – Definizione requisiti ed indagine

Le attività oggetto della fornitura includono la raccolta e l'analisi dei requisiti, gli approfondimenti necessari, e l'indagine di mercato pubblica, finalizzate alla produzione di un documento di valutazione tecnico-economica delle soluzioni di mercato.

4.1.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2. Timing di durata

Quattro mesi.

4.1.3. Deliverable: milestone del progetto

I deliverable della fornitura sono i seguenti:

- Documento di definizione dei requisiti, funzionali e non funzionali e perimetro della soluzione, inclusi i requisiti di integrazione con altri sistemi;
- Avviso pubblico relativo all'indagine di mercato, che include i requisiti funzionali, non funzionali e per la messa a disposizione, aggiornati e consolidati;
- Report indagine di mercato, volto alla stesura del capitolato di gara ed alla indizione della gara, con risultanze sui prodotti, proprietari od open-source, considerati in base alle proposte dei fornitori individuati, ed escludendo, in base ai risultati dell'analisi comparativa redatta dalla Città di Torino e trasmessa con suo protocollo 869 del 18/09/2025, la ricerca diretta di soluzioni open-source ed a riuso, nonché la soluzione basata su nuovi sviluppi (c.d. MAKE. A seguito della redazione del report sarà condivisa la prima bozza di capitolato tecnico di gara, contenente l'insieme individuato dei requisiti che la soluzione dovrà prevedere, e che dovrà essere affinato durante la fase 2 del progetto, in cui sarà previsto l'approvvigionamento della soluzione a seguito di indizione di gare europea.

4.1.4. Attività per ogni deliverable

Ai fini della raccolta dei requisiti e della definizione del perimetro della soluzione saranno svolte attività atte alla:

- Coinvolgimento degli stakeholder indicati nel capitolo 2.3.2 per raccogliere le loro esigenze;
- Consolidamento dei requisiti, aggiornando il perimetro individuato nello studio di fattibilità del CSI Piemonte, svolto nel 2018 come indicato nel documento di analisi comparativa redatta dalla Città di Torino e trasmessa con suo protocollo 869 del 18/09/2025;
- Analisi e documentazione dei requisiti raccolti;

- Definizione e documentazione del perimetro di progetto;
- Revisione e approvazione della documentazione relativa ai requisiti ed il perimetro di progetto da parte degli stakeholder.

Avviso pubblico relativo all'indagine di mercato:

- Redazione del documento di avviso pubblico per l'indagine di mercato che conterrà i requisiti consolidati

Valutazione comparativa tecnico economica:

- Analisi delle risposte pervenute dall'indagine di mercato da parte dei soggetti che hanno risposto all'avviso pubblico anche sulla base di eventuali audizioni con i fornitori di soluzioni;
- Redazione del documento di comparazione tra le varie opzioni di approvvigionamento ragionando su un orizzonte temporale pluriennale e considerando i costi di gestione sulla base di tutte le informazioni raccolte.

4.1.5. Costi della fornitura

Fornitura	***Servizio***	***Importo preventivato***
Definizione requisiti ed indagine	Sviluppo	€ 14.596,40
TOTALE		**€ 14.596,40**

4.1.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	**Importo preventivato**
Figure Professionali	€ 14.596,40
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	**€ 14.596,40**

4.1.5.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	*Figura Professionale*	*N° gg/u previsti*	*Tariffa Professionale*	*Importo Preventivato*
Sviluppo	Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	52	€ 280,70	€ 14.596,40
TOTALE impegno				**€ 14.596,40**

4.1.5.3. Dettaglio Servizi dedicati

Gli eventuali servizi dedicati saranno effettuati tramite convenzioni Consip (SGI) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa.

4.2. Fornitura 2 – Integrazione per l'acquisizione dei permessi CUDE nell'attuale sistema di gestione permessi

La fornitura prevede le attività necessarie a realizzare una componente, sull'attuale sistema di gestione dei permessi, adibita all'acquisizione di nuovi permessi provenienti dalla piattaforma CUDE ed alla trasmissione, verso quest'ultima, dei permessi generati dall'attuale sistema ZTLOFA.

Durante la prima fase di analisi della fornitura, verrà valutata, congiuntamente con i referenti del sistema dei varchi ZTL, gestito da 5T, la fattibilità di un'interrogazione diretta dal sistema dei varchi, verso la piattaforma CUDE verificando puntualmente e solamente le targhe che vengono rilevate come non presenti in whitelist.

La soluzione dovrà conciliare le seguenti esigenze:

1. Minimizzare gli interventi sull'attuale sistema;
2. Acquisire, in entrata, i contrassegni presenti sulla piattaforma CUDE e trasmetterli quotidianamente al sistema dei varchi ZTL gestito da 5T;
3. Trasmettere, in uscita, i permessi presenti sull'attuale sistema ZTLOFA, verso la piattaforma CUDE per la generazione del contrassegno.

Il secondo punto è da intendersi come soluzione sostitutiva qualora non fosse possibile l'interrogazione, direttamente da parte del sistema dei varchi, dei servizi di verifica targhe, sulla base dei servizi attualmente esposti sul PDND. L'alternativa data dal secondo punto, infatti, prevede

necessariamente l'acquisizione di tutte le whitelist presenti sulla piattaforma CUDE, comportando l'acquisizione, e quindi la trasmissione al sistema dei varchi, di un notevole volume di record.

La fattibilità del terzo punto, dovendo però garantire la minimizzazione degli interventi sull'attuale sistema, verrà valutata approfonditamente in fase di analisi.

Il perimetro della fornitura è quindi condizionato ai risultati della fase di analisi e potrebbe variare di conseguenza. Sarà condivisa opportuna documentazione che definirà il perimetro della fornitura in base agli approfondimenti effettuati. Eventuali variazioni di perimetro potrebbero comportare una revisione della presente Proposta.

Verrà fornita una progettazione della soluzione, dopodiché, una volta completata l'adesione da parte della Città di Torino ai servizi CUDE, verranno avviate le attività di sviluppo e test.

La fornitura si riterrà conclusa con il passaggio in produzione della soluzione.

4.2.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.2.2. Timing di durata

Si prevede una durata di circa 3 mesi. Salvo una prima fase di progettazione, della durata di due settimane circa, le tempistiche rimanenti si dovranno considerare a partire dalla data di adesione, da parte della Città di Torino, ai servizi della piattaforma CUDE.

4.2.3. Deliverable: milestone del progetto

1. Componente di integrazione dell'attuale sistema di gestione dei permessi (ZTLOFA) con la piattaforma CUDE;
2. Documentazione tecnica di prodotto.

4.2.4. Attività per ogni deliverable

Componente di acquisizione dei permessi della piattaforma CUDE:

- Definizione dei requisiti e delle specifiche tecniche della soluzione;
- Implementazione e sviluppo dei requisiti da soddisfare;
- Test funzionali e non funzionali della soluzione;
- Deploy e configurazione dell'ambiente di produzione.

Documentazione tecnica di prodotto:

- Messa a disposizione della documentazione contenente le specifiche tecniche;
- Messa a disposizione della documentazione tecnica ad uso del servizio;
- Messa a disposizione della manualista come da deliverable.

4.2.5. Costi della fornitura

Fornitura	***Servizio***	***Importo preventivato***
Integrazione per l'acquisizione dei permessi CUDE nell'attuale sistema di gestione permessi	Sviluppo	€ 29.996,80
TOTALE		**€ 29.996,80**

4.2.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	**Importo preventivato**
Figure Professionali	€ 29.996,80
Servizi a misura	€ 0,00
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	€ 0,00
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	€ 0,00
TOTALE	**€ 29.996,80**

4.2.5.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	***Figura Professionale***	***N° gg/u previsti***	***Tariffa Professionale***	***Importo Preventivato (€)***
Sviluppo	Progettazione & Sviluppo (gestionale)	109	€ 275,20	29.996,80
TOTALE impegno				**29.996,80**

4.2.5.3. Dettaglio Servizi dedicati

Gli eventuali servizi dedicati saranno effettuati tramite convenzioni Consip (SGI) o altri acquisti svolti in conformità alla vigente normativa.

5. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITTA'

Di seguito una previsione del cronoprogramma delle attività, a partire dalla data di affidamento.

Inoltre, si sottolinea che tale cronoprogramma assume che, alla data di affidamento, la Città di Torino abbia già effettuato l'adesione alla piattaforma CUDE e quindi sia possibile fruire dei relativi servizi esposti.

Diversamente, il cronoprogramma della fornitura 2 sarà da considerarsi traslato fino a quando non sarà possibile l'interfacciamento tramite servizi con la piattaforma CUDE.

Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8
Fornitura 1 – Definizione requisiti ed indagine								
Fornitura 2 – Integrazione per l'acquisizione dei permessi CUDE nell'attuale sistema di gestione permessi								

In seguito all'affidamento delle attività, il cronoprogramma verrà attualizzato e dettagliato.

6. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
Fornitura 1 – Definizione requisiti ed indagine	14.596,40
Fornitura 2 – Integrazione per l'acquisizione dei permessi CUDE nell'attuale sistema di gestione permessi	29.996,80
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	***44.593,20***

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

6.1. Impatto sulla CTE in termini economici

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività proposte con la presente PTE, nel caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione. Si precisa che tali costi sono qui stimati sulla base del Catalogo e listino in vigore alla data attuale ma che i costi effettivi saranno calcolati in base al listino in vigore nel periodo di riferimento.

In sostanza, si prevedono impatti soltanto dal punto di vista dei servizi di supporto, rappresentati l'effort necessario per:

- mantenere il monitoraggio costante della procedura di acquisizione dei permessi dalla piattaforma CUDE, introdotta con la soluzione della fornitura 2,
- preventivamente in misura minore, garantire l'eventuale supporto ad essa legato.

Servizio IT	Importo
Servizi di Supporto (BPO, supporto di secondo livello, CUC)	€ 3.300,30
Totale	**€ 3.300,30**

7. PIANO FINANZIARIO

L'importo del preventivo economico della presente PTE si articola sotto il profilo finanziario sulle seguenti annualità:

Importo PTE	2025	2026	2027
44.593,20	0,00	44.593,20	0,00

8. ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati, sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

8.1. Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Città di Torino.

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione.

8.2. Affidamento/durata del servizio

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione di affidamento da parte della Città di Torino.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

8.3. Dichiarazione ai fini DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici.

8.4. Segnalazioni e reclami

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

8.5. Condizioni Generali

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta:	30 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.
Durata del servizio:	Come indicato al paragrafo 5 della presente PTE.
Fatturazione:	A seguito della firma da parte delle strutture interessate della dichiarazione di fine attività, e come da flussi finanziari previsti dall'Autorità di Gestione.
Pagamento:	Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura

9. ALLEGATO - DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "*clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare, l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);

2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;

3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;

4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).

5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;

6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in

tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;

9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:

- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
- ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;

✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);

✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;

✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Bureau Veritas Certification

CSI PIEMONTE

C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Sede oggetto di Certificazione:
C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO (TO) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 14001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di data center e facility, servizi di cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, servizi applicativi, infrastrutturali e di rete

IAF: 33

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-09

Data della certificazione originale:	**22-Giugno-2023**
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	**NA**
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	**20-Giugno-2023**
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	**22-Giugno-2023**
Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al:	**21-Giugno-2026**

Certificato Numero: **IT323949** Versione: **1** Data di emissione: **22-Giugno-2023**

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGA N° 008D

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC mutual Recognition Agreements

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione.

Per controllare la validità di questo certificato fare doppio click sul QR CODE o scansionarlo con apposita App

Outlook

ERRATA CORRIGE - PTE Pn Metro PLus "Servizi per il S.I. di gestione permessi ZTL – FASE 1"

Da [redacted]@csi.it>
Data ven 05/12/2025 14:20
A [redacted]@comune.torino.it>
Cc [redacted]@comune.torino.it>; [redacted]@csi.it>

Con riferimento alla PTE PTE " Servizi per il S.I. di gestione permessi ZTL – FASE 1 " trasmessa con nostro protocollo numero 22098 del 5/12/2025 si comunicano le seguenti correzioni:

Il paragrafo *2.1.5 Data stimata di completamento* è da intendersi così rettificato: cfr. paragrafo 5

I paragrafi *4.1.2 e 4.2.2 Timing di durata* sono da intendersi così rettificati: cfr. paragrafo 5

Il paragrafo 5 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' è da intendersi così rettificato: le attività verranno svolte nel corso del 2025.

Il prospetto riportato nel paragrafo 7. PIANO FINANZIARIO è da intendersi così rettificato:

Importo PTE	**2025**	**2026**	**2027**
44.593,20	44.593,20	0,00	0,00

Si confermano tutti gli altri contenuti della PTE.

[redacted]

Account Manager Città di Torino
CSI Piemonte
Corso Unione Sovietica, 216 10134 Torino
Mob. +39 [redacted]
www.csipiemonte.it
Il presente messaggio di posta elettronica, corredato di eventuali allegati, costituisce una comunicazione aziendale e non ha natura personale. Le eventuali risposte potranno essere conosciute anche da altri lavoratori dell'organizzazione del CSI Piemonte. Prima di stampare pensa all'ambiente.

Qualora abbia ricevuto questa mail per errore, La invitiamo cortesemente ad avvertire immediatamente il mittente e a distruggere il presente messaggio. Tenga presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio è vietata.

Arrivo: AOO 121, N. Prot. 00001178 del 09/12/2025

1.v, 70.v, 1/2025A/121.fra, 121.arm, 6.sf, 87.nd

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **73,04**

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	5,6	70	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi..). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	4	40	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	7,7	70	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progettofornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **73,04**

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	2	40	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	10	0		NO	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema puo' essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	8	0		NO	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			**Settore Responsabile valutazione**	**Valore pesato**				**Basso**	**Medio**	**Alto**	**Molto Alto**
								10 punti	**40 punti**	**70 punti**	**100 punti**
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function pointi) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	**5**	5	100	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	**9**	9	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	**13**	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	**3**	2,1	70	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
		TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST		**100**	**73,04347826**						
		SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI		**69**							

DIPARTIMENTO SERVIZI
INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI

NOTA CONGRUITÀ: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 - PRIORITA' 1 OP 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 – AZIONE 1.1.2.1 – PROGETTO TO1.1.2.1.A SERVIZI DIGITALI ALLA PERSONA - CUP C19I23001240006 - CIG B9759765B4 - AFFIDAMENTO IN HOUSE AL CSI PIEMONTE E IMPEGNO DI SPESA DI € 44.593,20 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

In base a quanto previsto dall'attuale normativa (articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603) e prorogata al 31/12/2026 con D.D. 8182 del 04/12/2025, per ogni affidamento viene predisposta "l'attestazione della congruità dei servizi", approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017;

acquisita la PTE del CSI Piemonte per i "SERVIZI DI SVILUPPO PER IL S.I. DELLA ZTL DELLA CITTA' DI TORINO - FASE 1", CIG B9759765B4 , impegno di spesa di Euro € 44.593,20. =(IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), il Funzionario Valentina Salomone ha applicato la check list servizi stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Via Meucci,4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30512 - fax +39.011.011.30570
e-mail: marianna.donzella@comune.torino.it

Come si può rilevare dalla check-list allegata l'indicatore di congruità ha valore di 73,04 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

.

LA FUNZIONARIA IN E.Q.
MARIA SINA
firmato digitalmente

Via Meucci,4 - 10121 Torino - tel. +39.011.011.30512 - fax +39.011.011.30570
e-mail: marianna.donzella@comune.torino.it

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lett_ValutazioneEconomicità_PTE_ZTL.pdf.p7m 
2. Dich._assenza_conflitto_d'interesse_Progetto_ZTL_Sina.pdf 
3. Dich._assenza_conflitto_d'interesse_Progetto_ZTL_RINAUDO-signed.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento